

La Congregazione delle Suore di N.S. del Rifugio in Monte Calvario, Ente Gestore in Genova di Scuola Paritaria - Infanzia e Nido, avente ivi sede amministrativa in Piazza Corvetto 2, con effetto dalla data odierna 1° settembre 2015,

promulga

PROGETTO EDUCATIVO GENERALE

Il Legale Rappresentante

(Jessey Koola George)

Scuola Paritaria

Virginia C. Bracelli, Gesù

Bambino e San Bernardo

Congregazione Suore di

N.S. del Rifugio

in Monte Calvario

Progetto Educativo
Generale

PREMESSE

La nostra Scuola è una **scuola cattolica**, che in quanto tale offre una proposta educativa e culturale dalla specifica connotazione nell'ambito della Chiesa locale, per arricchire e diversificare l'offerta formativa locale, in un'ottica di effettiva libertà di educazione,.

La nostra Scuola è una **scuola paritaria**, in regime pubblico d'istruzione e formazione dell'ordinamento italiano e fa quindi propri i principi sanciti dalla Costituzione Italiana nonché quelli contenuti nei documenti internazionali sui diritti dell'infanzia che in quanto tale:

- è aperta a tutti coloro che ne accettano il presente Progetto Educativo e, senza discriminazione alcuna, garantisce a tutti i bambini una effettiva uguaglianza delle opportunità educative; in particolare, prevede percorsi comuni di accoglienza ed integrazione di bambini in situazioni di svantaggio o stranieri;
- collabora con le qualificate agenzie educative presenti sul territorio;
- considera la formazione del personale condizione fondamentale dell'impegno educativo e ne assume in proprio la responsabilità;
- è disponibile alla alla ricerca e alla sperimentazione

CENNI STORICI

Ente Gestore della nostra Scuola è la Congregazione religiosa delle "*Suore di Nostra Signora in Monte Calvario*" che risale alla prima metà del Seicento e scaturisce dalla tenace intraprendenza di una donna di eccezionale grandezza: **Santa Virginia Centurione Bracelli** (1587 - 1651), canonizzata il 18 maggio 2003 da Giovanni Paolo II.

L'amata Madre fondatrice ha lasciato nel suo testamento indicazioni chiare sul modo di intendere l'educazione religiosa, morale e culturale dell'infanzia e della gioventù. Particolarmente, ai fini del presente Progetto Educativo, lo spirito, il carisma e l'esempio di vita suoi propri risultano ben compendati in questa esortazione a lei attribuita: "*Essere presenti sui vari calvari dell'umanità sofferente e bisognosa con la consacrazione e il servizio*".

L'istituto da ella fondato ha avuto un progressivo rigoglioso sviluppo, tanto che nel secolo scorso l'incremento e la diffusione anche fuori dall'Italia interessa India, Repubblica Dominicana e Nicaragua.

FINALITÀ EDUCATIVE

Il percorso educativo della nostra Scuola, in una **visione personalista cristiana**, pone al centro della sua azione formativa il bambino persona umana che deve essere aiutata a crescere in tutte le sue dimensioni. Si chiede che le famiglie siano consapevoli dell'importanza che la nostra Scuola attribuisce a questa visione e che gli educatori abbiano ferma e convinta adesione a questa impostazione.

La nostra Scuola si propone pertanto di promuovere la **formazione integrale della persona**, per il suo sviluppo equilibrato e integrale in viva relazione con la comunità umana, ove le diversità in particolare sono una risorsa e una ricchezza.

La nostra Scuola è convinta che la cultura offerta ai bambini non è "*mezzo di potenza e di dominio, ma capacità di comunione e di ascolto degli uomini, degli avvenimenti e delle cose*" (La Scuola Cattolica, oggi, in Italia - 1983), ove "**educare istruendo**" significa:

[•] consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;

[•] preparare al futuro introducendo i bambini alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto sociale in cui vivono;

[•] accompagnare il percorso di formazione personale che ogni bambino compie, sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

La nostra Scuola si caratterizza specialmente per la cura che, alla luce dell'**originalità derivante dalla Santa Virginia Bracelli**, dedica a:

- l'insegnamento della religione cattolica, per favorire nei bambini l'incontro con Dio Padre e Creatore, con Gesù, accostato attraverso i racconti del Vangelo, con la Chiesa, rappresentata dal sacerdote, dai religiosi, dalla comunità ecclesiale di appartenenza;
- la preghiera, intesa come colloquio personale con Dio, con Gesù, con Maria.
- il problema del senso, ove alle immancabili domande che il bambino a suo modo pone circa l'origine della vita, l'al di là, il bene e il male, si offrono risposte che si rifanno direttamente al Vangelo senza pregiudizio del dato scientifico.
- la dimensione morale dell'educazione, ponendo al primo posto i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della pace nonché valorizzando gli atteggiamenti e i comportamenti concreti che a tali valori si ispirano con riferimento al

comportamento di Gesù o di altri modelli di vita cristiana (es. i santi);

PERSONE E RUOLI

La nostra Scuola è comunità d'incontro e di crescita di persone, religiose e laiche cooperanti fra loro.

I bambini in età prescolare sono la ragion d'essere stessa della nostra comunità scolastica. E' quindi importante fondare l'intervento educativo sui principi di una pedagogia attiva, che si caratterizza specialmente per saper ascoltare, prestare attenzione e accompagnare a nuove forme di conoscenza. La nostra Scuola desidera così essere un luogo nel quale ogni bambino apprende a conoscere se stesso e gli altri attraverso l'ascolto di sé e degli altri e dove impara a conoscere le proprie emozioni e i propri sentimenti imparando ad esprimerli e ad ascoltarli. Riesce a fare esperienze cariche di significato e di messaggi educativi, divenendo attore e riuscendo a modulare in modo armonico la sua crescita. Non esiste il bambino più bravo, ma esistono bambini che insieme si avviano a percorrere quell'itinerario che giorno dopo giorno li porterà a diventare "grandi".

Dopodiché, nel concorrere all'obiettivo comune, ricavando ciascuno il proprio ambito, senza invadere spazi altrui, tutti sono invitati a edificare un ambiente di vita scolastico caratterizzato dalla capacità di collaborare e lavorare insieme, senza rivalità e contrapposizioni personali, nella libertà di esprimere critiche e proposte, dal rispetto dei bisogni dei bambini e dei criteri di giustizia.

La nostra Scuola collabora con i **genitori**, primi protagonisti e responsabili dell'educazione dei figli, cui offre il suo contributo educativo, chiedendo loro di:

[•] aderire ai contenuti del Progetto Educativo e del POF;

[•] mantenersi informati circa gli accadimenti scolastici, particolarmente attraverso le circolari e le comunicazioni esposte in bacheca;

[•] contribuire al buon andamento degli Organi Scolastici Partecipativi;

[•] presenziare alle iniziative comunitarie proposte dalla Scuola.

Il rapporto di continuità educativa che si stabilisce in tal modo, consente di creare un clima relazionale idoneo per la crescita serena e integrale del bambini e per il suo star bene a scuola, ma diviene anche fattore qualificante della scuola cattolica.

I **docenti** della nostra Scuola sono professionisti dell'istruzione e dell'educazione, educatori cristiani, mediatori del presente Progetto Educativo.

Il loro impegno si qualifica per la testimonianza di vita, la professionalità aggiornata, lo stile educativo centrato sull'attenzione alla persona dei bambini e sullo sforzo di creare un ambiente che li stimoli realmente a divenire sempre più artefici della propria crescita e protagonisti della vita scolastica: lo star bene del bambino si accompagna del resto allo star bene di ciascun docente che può allora modulare la propria professionalità, competenza e fantasia in base all'individuale libertà d'insegnamento.

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliare apporta un indispensabile contributo al buon funzionamento della nostra Scuola e partecipa a pieno titolo all'azione educativa, secondo la funzione e le competenze proprie.

Il Direttore amministrativo è responsabile non solo del buon andamento gestionale della nostra Scuola, ma anche dell'effettiva fedeltà al Piano Educativo e alle idealità che essa incarna.

Gli Organi di partecipazione scolastici sono preziosi strumenti per favorire l'effettiva sintonia tra tutte le componenti della comunità scolastica nell'interazione dei rispettivi ruoli.

ATTIVITÀ

L'attività didattica è il modo proprio con cui la nostra Scuola persegue le finalità educative.

Tutte le attività scolastiche sono previamente valutate, discusse e scelte nell'ambito della programmazione didattica, mediante riflessione condotta secondo i principi della pedagogia e della tradizione educativa cristiana a favore dei bambini in vista di:

- offrire loro un'**effettiva "accoglienza"**;
- valorizzare la loro **eccellenza** umana.

La nostra Scuola si fa promotrice di strumenti di sussidio alle famiglie in presenza di condizioni di disagio economico, in modo che non sia precluso ad alcuno per soli motivi finanziari di poter fruire della nostra proposta educativa.

LOGISTICA

La nostra Scuola intende collocarsi in modo visibile e riconoscibile all'interno del tessuto cittadino: si struttura infatti in più Plessi, ciascuno dotato di una discreta autonomia sotto il profilo organizzativo, ma tutti sempre sottoposte ad unica gestione e dirigenza che assicura unitarietà d'indirizzo e coordinamento.